

# Tutoraggio Ricerca Operativa 2020/2021

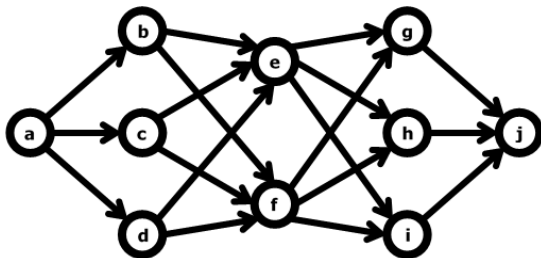
## 8. Teoria dei Grafi:

### Il massimo flusso in una rete

Aurora Rossi, Alice Raffaele, Romeo Rizzi

Università degli Studi di Verona

14 aprile 2021



- Consideriamo una **rete diretta e pesata**, i.e., un grafo connesso  $G = (V, A)$  dove a ogni  $(u, v)$  è associato un valore;
- La freccia di ogni *arco* indica quindi il verso di percorrenza del *flusso*;
- Il valore/peso di un arco  $(u, v)$  rappresenta la **capacità** dell'arco, i.e., la massima quantità di flusso che l'arco può sopportare (indicato con  $c(u, v)$ );
- Un vertice con solo archi uscenti è detto **sorgente** (indicato con  $s$ );
- Un vertice con solo archi entranti è detto **pozzo** (indicato con  $t$ ).

Un **flusso** in  $G$  è una funzione a valori reali  $f : V \times V \rightarrow R$  che soddisfa due proprietà:

- **Ammissibilità del flusso:**  $\forall (u, v), 0 \leq f(u, v) \leq c(u, v)$  (il flusso passante in un arco non deve eccedere la capacità dell'arco);
- **Conservazione del flusso**  $\forall u \in V \setminus \{s, t\}$ :

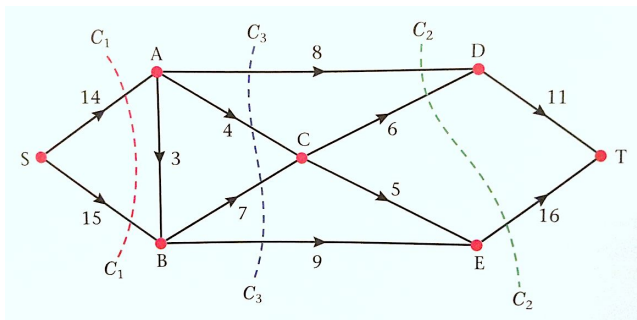
$$\sum_{v \in V} x_{uv} = \sum_{v \in V} x_{vu}$$

Se il flusso passante in un arco è uguale alla capacità dell'arco stesso, allora l'arco si dice **saturo**.

Se il flusso passante in un arco è pari a 0, allora l'arco si dice **vuoto** o **non sfruttato**.

- Un **taglio**, in una rete avente sorgente  $S$  e pozzo  $T$ , corrisponde a un set di archi che, se rimossi, separerebbero la rete in due parti  $P_1$  e  $P_2$ , dove  $P_1$  include  $S$  e  $P_2$  include  $T$ ;
- La **capacità del taglio** è la somma delle capacità degli archi del taglio stesso;
- Un taglio è **minimo** quando la sua capacità è la più piccola possibile;
- **Nota**: si considerano gli archi che *fluiscono nel taglio*, i.e., quelli diretti da  $P_1$  a  $P_2$ ; gli archi che *fuoriescono dal taglio* non contribuiscono.

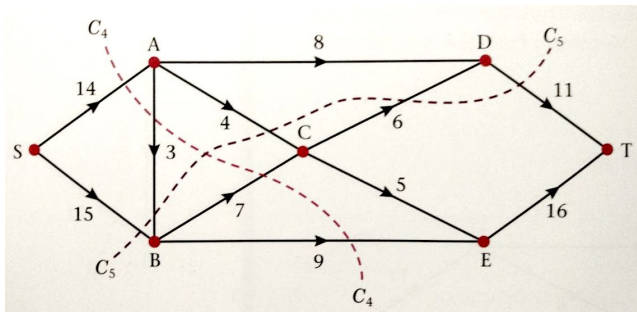
# Esempio 1



Quanto valgono le capacità dei tagli  $C_1$ ,  $C_2$  e  $C_3$ ?

- $C_1$ : separa  $S$  e  $\{V \setminus S\}$ ; il taglio è composto dagli archi SA (14) e SB (15), quindi la capacità totale è 29;
- $C_2$ : composto dagli archi AD (8), CD (6) ed ET (16), quindi la capacità totale è 30;
- $C_3$ : composto dagli archi AC (4), AD (8), BC (7) e BE (9), quindi la capacità totale è 28.

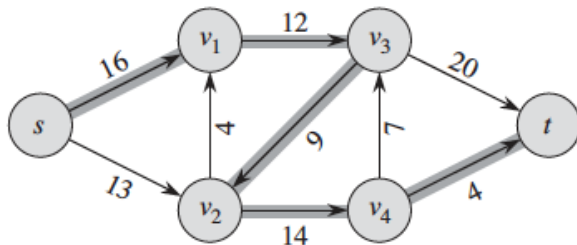
## Esempio 2



Quanto valgono le capacità dei tagli  $C_4$  e  $C_5$ ?

- $C_4$ : separa  $\{S, B\}$  dal resto della rete; nel taglio consideriamo solo gli archi SA (14), BC (7) e BE (9), quindi la capacità totale è 30; escludiamo l'arco AB (entrante in B);
- $C_5$ : separa  $\{S, A, D\}$  dal resto della rete; nel taglio consideriamo solo gli archi SB (15), AB (3), AC (4) e DT (11), quindi la capacità totale è 33; escludiamo l'arco CD (entrante in D).

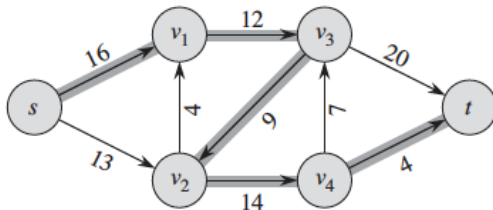
# Il problema del massimo flusso



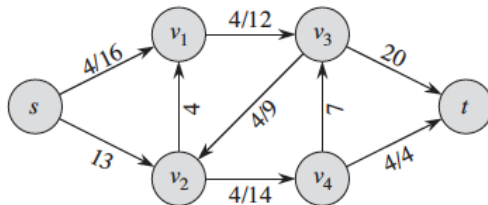
Data una rete  $G = (V, A)$ , avente sorgente  $s$  e pozzo  $t$ , si vuole determinare il flusso con massimo valore, i.e., si vuole stabilire la quantità di flusso da mandare su ogni arco, rispettando ammissibilità e conservazione del flusso, massimizzando il flusso totale.

# Flusso iniziale

Si trova un flusso iniziale individuando un cammino da  $s$  a  $t$ :



In questo caso la quantità di flusso è limitata dalla capacità dell'arco  $(v_4, t)$ ; possiamo scrivere il flusso e la capacità su ogni arco usato:





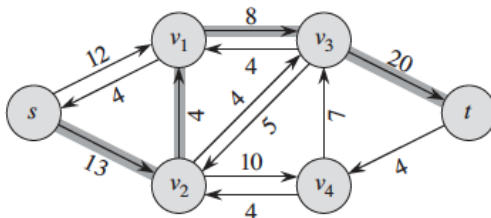
# Rete residua

Il flusso che abbiamo trovato è massimo o no? Definiamo la **rete residua**  $G_f$ :

- Lasciando invariati gli archi non usati nel flusso;
- Sdoppiando ogni arco usato:
  - Aggiorniamo la capacità dell'arco con quella residua ancora sfruttabile;
  - Aggiungiamo un **arco di ripensamento** nella direzione opposta avente come capacità il flusso che è stato mandato.

Esempio: sull'arco  $(s, v_1)$  con capacità 16 è mandato un flusso pari a 4:

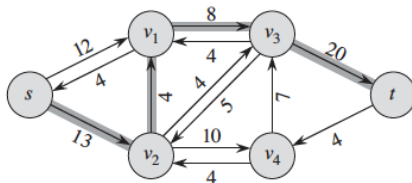
- Aggiorniamo la capacità dell'arco  $(s, v_1)$  a  $16 - 4 = 12$ ;
- Aggiungiamo l'arco di ripensamento  $(v_1, s)$  con capacità 4.



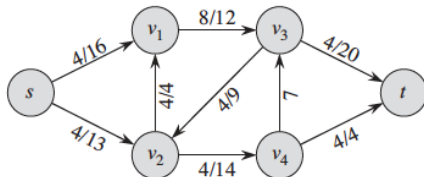
# Cammino aumentante

Un **cammino aumentante** è un altro cammino da  $s$  a  $t$  individuato sulla rete residua, che può essere usato per aumentare il flusso.

Esempio:  $s-v_2-v_1-v_3-t$ .



Ciò ci consente di aggiornare la rete con il flusso mandato:



# L'algoritmo di Ford-Fulkerson

**Input:** una rete diretta e pesata  $G = (V, A)$ , due vertici  $s$  e  $t$ ;

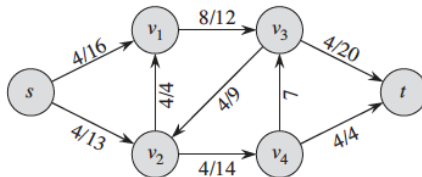
**Output:** valore del massimo flusso da  $s$  a  $t$ ;

- 1 Inizializzare il flusso  $f := 0$ ;
- 2 Finché esiste un cammino aumentante  $p$  da  $s$  a  $t$  nella rete residua  $G_f$ , incrementare il flusso  $f$  lungo il cammino  $p$ ;
- 3 Return  $f^*$ .

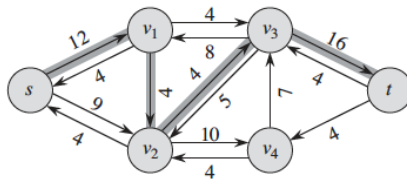
**Nota:** conviene tenere entrambi i disegni della rete residua  $G_f$  e della rete  $G$  dove teniamo nota del flusso inviato; li aggiorneremo entrambi a ogni iterazione, fino alla soluzione ottima.

# Esercizio (I)

Riprendiamo l'esempio usato nelle slides precedenti. **Valore del flusso:** 8.



Proviamo a incrementare il flusso considerando la **rete residua**  $G_f$ :

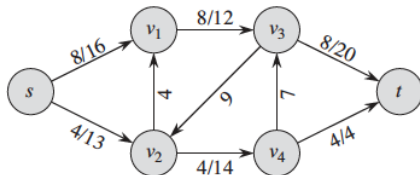


**Cammino aumentante:**  $s-v_1-v_2-v_3-t$

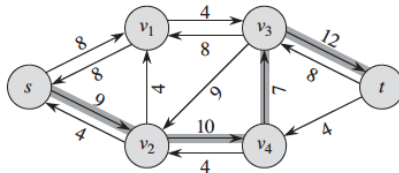
**Incremento del flusso:** 4 (archi limitanti:  $(v_1, v_2)$  e  $(v_2, v_3)$  ).

## Esercizio (II)

Aggiornamento della rete  $G$  - **Valore del flusso**: 12.



Aggiornamento della **rete residua**  $G_f$ :

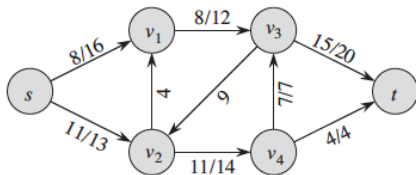


**Cammino aumentante**:  $s-v_2-v_4-v_3-t$

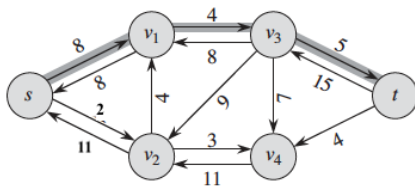
**Incremento del flusso**: 7 (arco limitante:  $(v_4, v_3)$ ).

## Esercizio (III)

Aggiornamento della rete  $G$  - **Valore del flusso**: 19.



Aggiornamento della **rete residua**  $G_f$ :

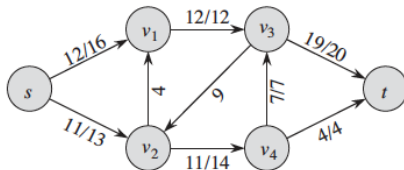


**Cammino aumentante**:  $s-v_1-v_3-t$

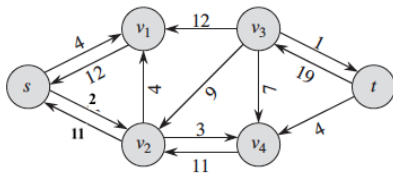
**Incremento del flusso**: 4 (arco limitante:  $(v_1, v_2)$ ).

## Esercizio (IV)

Aggiornamento della rete  $G$  - **Valore del flusso**: 23.



Aggiornamento della **rete residua**  $G_f$ :



$\nexists$  **cammino aumentante**  $\rightarrow$  Valore massimo del flusso: 23.

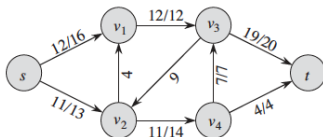
- Se tra  $u$  e  $v$  esistono già i due archi in entrambe le direzioni, allora quando si aggiorna la rete residua non si aggiungono altri archi multipli ma si provvede solo ad aggiornare i pesi sugli archi esistenti;
- Cercando un cammino aumentante, si possono sfruttare tutti gli archi che non hanno capacità pari a 0 (anche gli archi di ripensamento);
- Non bisogna preoccuparsi di usare gli archi di ripensamento, perché si sta come *ridirezionando* il flusso, non lo si sta diminuendo.



# Il teorema del massimo flusso - minimo taglio

Come essere certi che il flusso trovato sia proprio massimo? Sfruttando il concetto di minimo taglio che abbiamo visto prima:

- Se si riesce a trovare un taglio avente capacità pari al valore massimo del flusso, allora il flusso è massimo;
- Il minimo taglio passa attraverso:
  - Archi saturi, quando diretti dalla sorgente al pozzo;
  - Archi vuoti (non sfruttati), quando diretti dal pozzo alla sorgente;
- **Nota:** questo non vuol dire che tutti gli archi saturi o non sfruttati debbano essere per forza nel taglio!



Gli archi coinvolti nel taglio sono  $(v_1, v_3)$ ,  $(v_4, v_3)$  e  $(v_4, t)$ .

Capacità del taglio:  $12 + 7 + 4 = 23$ .

**NB:** usare le capacità degli archi (e NON il valore del flusso degli archi).

# Analisi dell'algoritmo di Ford-Fulkerson

Quanto costano i singoli step?

**Input:** una rete diretta e pesata  $G = (V, A)$ , due vertici  $s$  e  $t$ ;

**Output:** valore del massimo flusso da  $s$  a  $t$ ;

- 1 Inizializzare il flusso  $f := 0$ ;  $O(1)$
- 2 Finché esiste un cammino aumentante  $p$  da  $s$  a  $t$  nella rete residua  $G_f$ , incrementare il flusso  $f$  lungo il cammino  $p$ ;  $O(|E| \cdot f^*)$
- 3 Return  $f^*$ .  $O(1)$ .

Lo step 2 dipende da come si trovano i cammini aumentanti:

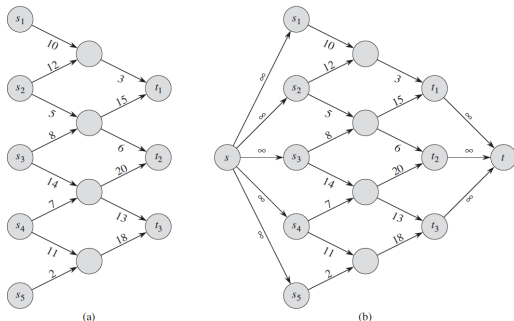
- Senza un criterio preciso, l'algoritmo potrebbe anche non terminare;
- Usando breadth-first search o depth-first search, si può trovare un cammino aumentante in tempo  $O(E)$ ;
- Il *finché* corrisponde a un ciclo **while**, ripetuto al massimo  $f^*$  volte;

**Complessità temporale:**  $O(|E| \cdot f^*)$ .

# Estensione dell'algoritmo a reti con più sorgenti e/o pozzi

- **Super-sorgente:** si aggiunge un macro-nodo all'inizio collegato a tutti i nodi sorgenti, in modo tale che la capacità dei suoi archi uscenti corrisponda alle capacità delle singole sorgenti;
- **Super-pozzo:** viceversa, si aggiunge un macro-nodo alla fine, raggiungibile da tutti i pozzi, in modo tale che la capacità dei suoi archi entranti corrisponda alle capacità dei singoli pozzi.

Esempio:



- Thomas H. Cormen, Charles E. Leiserson, Ronald L. Rivest, Clifford Stein, *Introduction to Algorithms, Third Edition*, The MIT Press, pag. 708-727.
- Susie G. Jameson, *Decision Mathematics 2, Edexcel AS and A-level Modular Mathematics*, Pearson Education Limited.